



---

# MODERN MONEY THEORY WHITE PAPER

---

di WARREN MOSLER



[www.fef.academy](http://www.fef.academy)

# MODERN MONEY THEORY

## WHITE PAPER

Lo scopo di questo breve documento è quello di presentare pubblicamente i fondamenti della MMT.

### ***Cosa è la MMT?***

La MMT è principalmente la descrizione di operazioni monetarie, che possono essere riassunto al meglio come rapporti di debito e credito nei conti di bilancio di banche, imprese e individui.

Warren Mosler ha sviluppato quella che oggi popolarmente è chiamata MMT nel 1992. Successive ricerche hanno rivelato come diversi autori siano arrivati a conclusioni simili rispetto alle idee e principi fondanti della MMT, questi autori includono: Abba Lerner, George Knapp, Mitchell Innes, Adam Smith e il presidente della Federal Reserve di New York Beardsley Ruml. La MMT è unica nella sua analisi economica e quindi può essere considerata come una scuola di pensiero a sé stante.

- <https://www.scribd.com/document/35432615/Soft-Currency-Economics>
- <http://moslereconomics.com/mandatory-readings/what-is-money/>

### ***Quali sono gli elementi innovativi della MMT?***

**La MMT è l'unica a riconoscere che il governo degli Stati Uniti e i suoi rappresentanti sono gli unici fornitori di ciò che loro stessi richiedono come pagamento delle imposte, questo ha come inevitabili conseguenze i seguenti punti:**

- La moneta è un monopolio pubblico
- Il governo statunitense impone la tassazione in dollari americani
- I dollari statunitensi per pagare le tasse imposte possono essere originati solo dal governo Statunitense e dai suoi rappresentanti.
- I dollari necessari per acquistare titoli di Stato americani possono essere originati solo dal governo Statunitense e dai suoi rappresentanti.
- Il settore privato per trovare i fondi per pagare le imposte o acquistare titoli di stato americani deve necessariamente vendere beni e servizi al governo Statunitense oppure prendere in prestito i fondi dallo stesso governo Statunitense.

*Implicazioni:*

- 1. Il governo Americano e suoi rappresentanti sono i primi a spendere; solo dopo la spesa governativa le imposte possono essere pagate e i titoli di Stato acquistati.**

Quanto precedentemente espresso, è in diretto contrasto con il principio economico dominante, che afferma come il governo statunitense debba prima tassare i propri cittadini per ottenere i fondi necessari a finanziare la spesa pubblica o, in caso di spesa in disavanzo, debba prendere in prestito

i fondi da stati come la Cina, con la conseguenza di lasciare sulle future generazioni l'onere di ripagare il prestito.

Pertanto la MMT riconosce che non è il governo statunitense che ha bisogno dei dollari per finanziare la spesa pubblica, parimenti è il contribuente che ha bisogno dei dollari statunitensi per essere nella condizione di pagare le imposte e acquistare buoni del tesoro statunitensi.

## **2. “L’effetto spiazzamento” della spesa e dei prestiti privati, la crescita dei tassi di interesse, i parametri di finanziamento federali e i problemi di insolvenza non sono applicabili ai governi che prima spendono e poi tassano**

- <http://moslereconomics.com/mandatory-readings/a-general-analytical-framework-for-the-analysis-of-currencies-and-other-commodities/>

### ***Come pagheremo per tutto ciò?***

Il governo Americano, per tutti i suoi obiettivi politici opera come segue:

***Dopo che la spesa è autorizzata dal Congresso, il Tesoro americano ordina alla Federal Reserve di accreditare nel conto del beneficiario il corrispettivo stabilito.***

**Per la MMT tutto inizia dalla necessità dello Stato di perseguire le volontà nell’interesse comune:**

- 1- Lo Stato richiede il pagamento delle imposte sotto forma di obbligazioni pecuniarie (imposte)
- 2- Conseguentemente i beni e servizi sono messi in vendita per raccogliere i fondi necessari per pagare le imposte.

***La MMT riconosce che l'imposizione fiscale, per sua stessa natura, è la causa di disoccupazione, riscontrabile nel numero di persone in cerca di lavoro.***

- 3- A questo punto lo Stato può acquistare i beni e servizi messi in vendita
- 4- Conseguentemente gli operatori economici che hanno venduto i beni e servizi sono nella condizione di avere i fondi per pagare le imposte.
- 5- Se le persone, in aggregato, vogliono accumulare più delle somme necessarie per pagare le imposte, allora offriranno più beni e servizi di quelli necessari per coprire il pagamento delle imposte e in questo modo avranno un extra guadagno (risparmio)
- 6- Se lo Stato spende di più dei fondi che richiede in imposte – spesa in deficit – provvede a immettere i dollari necessari a colmare il desiderio di risparmio

- 7- Il debito pubblico è la somma dei dollari spesi dallo Stato e che ancora non sono stati utilizzati per pagare le imposte**

- 8- Dopo che lo stato ha immesso questi dollari in eccesso, i risparmiatori sono nelle condizioni di acquistare titoli di Stato, il che comporta una diminuzione paritaria dei dollari presenti nei conti dei risparmiatori.
- 9- La spesa pubblica del governo aumenta dello stesso ammontare le riserve bancarie detenute nei conti riserva presso la FED.
- 10- Quando vengono acquistati titoli di Stato la Fed addebita la transazione nel conto delle riserve e accredita quello dei titoli
- 11- Quando gli interessi sul debito (titoli di Stato) sono pagati, la FED accredita il pagamento nel conto dei titoli.

### ***Come viene ripagato il debito pubblico?***

Quando i titoli di Stato arrivano a scadenza, la Fed accredita il conto di chi possiede il titolo.

In questa transazione non ci sono né contribuenti o future generazioni coinvolte.

### ***Quale è l'importanza della MMT oggi?***

La comprensione della MMT fornisce nuove opzioni politiche che non venivano precedentemente prese in considerazione dalla politica

### ***Tassi di interesse***

La MMT riconosce che una politica di tassi di interesse positivi (maggiore di 0) comportano un pagamento di interessi che possiamo definire come “un reddito di base per i risparmiatori”.

La MMT riconosce che se il governo è pagatore netto di interessi, tassi d'interesse alti possono avere un impatto espansivo e inflazionistico tramite due canali principali: il canale dei redditi da interesse e il canale della formazione dei prezzi futuri.

Questo significa che le politiche delle banche centrali di “raffreddamento dell'economia” come il “Fed tightening” - il quale comporta un aumento dei tassi di interesse - può portare a effetti opposti da quelli sperati (diminuzione dell'inflazione e diminuzione della spesa), perché in questo modo ci sono alte probabilità che la spesa in aggregato aumenti così come i prezzi dei beni e servizi potrebbero aumentare (inflazione). Di contro abbassare i tassi di interesse rimuove reddito da interessi, crea una tendenza a diminuire il tasso d'inflazione; anche in questo caso possiamo vedere come il risultato sia opposto rispetto a quello ipotizzato dai banchieri centrali.

La MMT suggerisce una politica di tasso interesse 0% come punto di partenza nella gestione della politica dei tassi di interesse per valute a tasso di cambio fluttuante.

La MMT afferma che, con un tasso di interesse permanentemente allo 0%, il prezzo delle attività riflette una valutazione dei rischi e dei profitti futuri e non necessariamente genera un continuo aumento dei prezzi delle attività.

Per quanto riguarda la politica sui tassi di interesse, l'approccio della MMT è al momento in antitesi con la maggior parte delle banche centrali e con la maggior parte degli accademici. Dal punto di

vista della MMT, l'approccio mainstream alla politica sui tassi di interesse è applicabile nei casi di tassi di cambio fissi ma non all'attuale regime di tassi flessibili.

- <http://moslereconomics.com/wp-content/graphs/2009/07/natural-rate-is-zero.PDF>
- <http://moslereconomics.com/wp-content/uploads/2007/12/Exchange-Rate-Policy-and-Full-Employment.htm>

## **Inflazione**

Solo la MMT riconosce la vera natura del livello dei prezzi.

*“La valuta è un monopolio pubblico e ogni monopolio setta il prezzo dei suoi beni.”*

Conseguentemente:

*Il livello dei prezzi è necessariamente una funzione dei prezzi pagati dal governo, e dai suoi corpi istituzionali intermedi, nel momento in cui compie operazioni di acquisto di beni e servizi o nel momento in cui chiede delle “garanzie” sui fondi che concede in prestito.*

In un'economia di mercato il governo ha necessità di decidere un solo prezzo, lasciando agli operatori di mercato la determinazione di tutti gli altri prezzi presenti in una data economia che saranno diretta conseguenza del prezzo deciso dal governo

- [http://moslereconomics-kg5winhhtut.stackpathdns.com/wp-content/uploads/2018/04/Tcherneva\\_MonopolyMoney\\_2002.pdf](http://moslereconomics-kg5winhhtut.stackpathdns.com/wp-content/uploads/2018/04/Tcherneva_MonopolyMoney_2002.pdf)
- [http://www.levyinstitute.org/pubs/wp\\_864.pdf](http://www.levyinstitute.org/pubs/wp_864.pdf)

## **Il Job Guarantee**

La disoccupazione è la diretta conseguenza dalla mancata assunzione (da parte del governo) di tutte quelle persone che, visto il livello di imposizione fiscale eccessivo, hanno perso il lavoro. Questo si verifica quando un monopolista — il governo — “restringe” la fornitura del bene prodotto, nel caso del governo il bene reso “scarso” è la valuta immessa nell'economia sotto forma di spesa pubblica in disavanzo.

L'approccio dominante suggerisce di utilizzare la disoccupazione come un “buffer-stock” anti-ciclico per garantire la stabilità dei prezzi. Un'altra possibilità può essere quella di utilizzare l'occupazione piuttosto che la disoccupazione come “buffer-stock” per garantire la stabilità dei prezzi.

Il Job Guarantee propone l'utilizzo di un buffer-stock di occupati assunti dal Governo che offra un lavoro a tutti i disoccupati in condizione di lavorare, fissando uno stipendio orario di 15 \$. Questo valore per ora lavorata diventerà il prezzo di riferimento deciso dal monopolista che influenzerà tutti i prezzi decisi da tutti gli altri operatori di mercato.

Il Job Guarantee è uno strumento molto più efficace per combattere l'**inflazione** di quanto lo sia la disoccupazione ed **inoltre facilita la transizione dalla disoccupazione all'occupazione nel settore privato** visto che, il settore privato mal volentieri assume personale che prima erano disoccupato.

Il Job Guarantee è in grado di creare le condizioni per il raggiungimento del pieno impiego e può essere utilizzato come forma di tutela per i lavoratori, poiché i datori di lavoro del settore privato dovranno competere per avere dipendenti con il settore pubblico e dovranno offrire un salario che non potrà essere più basso di quello pagato dal governo.

- <http://moslereconomics-kg5winhhtut.stackpathdns.com/wp-content/uploads/2019/02/Full-Employment-AND-Price-Stability.pdf>

### ***The 7 Deadly Innocent Frauds of Economic Policy***

- [https://drive.google.com/file/d/0B\\_uw3TKux24yeDRqVmFjaTdodjFqcV9HTTkyRkZYb2JOa0d3/view](https://drive.google.com/file/d/0B_uw3TKux24yeDRqVmFjaTdodjFqcV9HTTkyRkZYb2JOa0d3/view)